

(Contratto progetto Pa Digitale n. 29/2025)

Oggetto: Affidamento in house ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs 36/2023 al Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte) per lo svolgimento delle attività di supporto continuativo Business Process Outsourcing (BPO) nell'ambito della LTA PEACE+ 2025 WP1 Governance.

CIG: B8D28F49DC

CUP: B59B25000050006 - PROGRAMMA ERASMUS+ LTA PEACE+ 2025

Missione 17 Ricerca e Innovazione

Programma 32 Programmi comunitari e collaborazioni internazionali

Classificazione COFOG II livello 09.7 R&S per l'istruzione (esclusa ricerca di base)

Capitolo: 113.2959 - Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza

Voce del piano dei conti integrato: U.1.03.02.10.003

IL DIRETTORE GENERALE

DATO ATTO che, dal 01 settembre 2012, ai sensi dell'art. 19, comma 1, del D. L. n. 98/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 111/2011, è stata soppressa l'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica (ANSAS) e ripristinato l'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE) quale Ente di Ricerca dotato di autonomia scientifica, finanziaria, patrimoniale, amministrativa e regolamentare e articolato in tre nuclei territoriali;

VISTO lo Statuto INDIRE, approvato con Delibera del Commissario Straordinario n. 25 del 20/12/2024, e pubblicato sul sito istituzionale il 23/12/2024;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 68 del 28 ottobre 2020 con cui si è nominato per la durata di un quinquennio il Dott. Flaminio Galli, Direttore Generale di INDIRE a decorrere dal 01 novembre 2020;

VISTO il REGOLAMENTO (UE) 2021/817 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 che istituisce Erasmus+: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e che abroga il regolamento (UE) n. 1288/2013;

VISTA la Legge 5 marzo 2020, n. 12 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, recante disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca) pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 9.03.2020 nella quale è espressamente indicato che INDIRE è individuabile come Agenzia nazionale per la gestione del programma europeo per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport con riferimento alle misure di competenza del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'Università e la Ricerca;

VISTO il DECRETO-LEGGE 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, così come modificato dal DECRETO-LEGGE 31 maggio 2024, n. 71, nel quale all'art. 19 comma 1bis è indicato che in raccordo con il Ministero dell'istruzione e del

INDIRE

Codice fiscale 80030350484

Posta elettronica certificata: indire@pec.it

Codice IPA: UF46QB

merito, l'INDIRE svolge, le funzioni di agenzia nazionale per la gestione del programma europeo per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport (Erasmus+), con riferimento alle attività di competenza del Ministero dell'istruzione e del merito e, in raccordo con il Ministero dell'università e della ricerca, con riferimento alle attività di competenza di quest'ultimo;

VISTA la Nota AOOGABMI prot. n. 00026656 del 11.12.2020 (acquista agli atti dell'Istituto con prot. 5419 del 17.02.2021) del Ministro del Ministero dell'Istruzione in carica (On.le Lucia Azzolina) designazione Agenzia nazionale per la gestione del programma Erasmus+ per il periodo 2021-2027 per i settori Istruzione Scolastica ed Educazione degli adulti;

VISTA la Nota AOOGABMUR prot. n. 0001659 del 05.02.2021 (acquista agli atti dell'Istituto con prot. 5420 del 17.02.2021) del Ministro del Ministero dell'Università e della Ricerca in carica (On.le Gaetano Manfredi) designazione Agenzia nazionale per la gestione del programma Erasmus+ per il periodo 2021-2027 per il settore Istruzione Superiore;

VISTO l'annual work programme for Erasmus+ per l'anno 2025 trasmesso alla Commissione Europea in data 15.10.2024 e approvato con Approval letter del 25.02.2025 (ns. Prot. N. 8877/2025 del 25-02-2025);

VISTO il Contribution Agreement EAC 2025-0023 stipulato tra la Commissione Europea e INDIRE, acquisito agli atti dell'Istituto con prot. 16686 del 10.04.2025

VISTI:

- l'art. 17 della Direttiva n. 2014/23/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione
- l'art. 12 della Direttiva n. 2014/24/UE sugli appalti pubblici
- l'art. 28 della Direttiva n. 2014/25/UE sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali;
- il D.Lgs. n. 175/2016 (Testo unico sulle società a partecipazione pubblica) e in particolare gli articoli 4 e 16 che disciplinano la previsione dei requisiti soggettivi che devono possedere le società affidatarie;
- il D. Lgs. 36/2023 e in particolare;
 - art 7 Principio di auto-organizzazione amministrativa,
 - art 1 Principio del risultato;
 - art.2 Principio della fiducia;
 - art. 3 Principio dell'accesso al mercato;

RICHIAMATO l'articolo 7 del D. Lgs. 36/2023 – “Principio di auto-organizzazione amministrativa”, il quale al comma 1 stabilisce che le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea;

CONSIDERATO che tra gli strumenti di auto-organizzazione amministrativa stabiliti dal sopracitato articolo e messi a disposizione degli Enti pubblici per assicurare massima autonomia nello stabilire le modalità attraverso cui garantire la prestazione di beni e servizi al fine di garantire l'interesse pubblico, c'è il regime in house providing;

RILEVATO che l'art. 3 lett. e) dell'allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 definisce come «affidamento in house», l'affidamento di un contratto di appalto o di concessione effettuato direttamente a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato definita dall'articolo 2, comma 1, lettera o), del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e alle condizioni rispettivamente indicate dall'articolo 12, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE e dall'articolo 17, paragrafi 1, 2 e 3 della direttiva 23/2014/UE, nonché, per i settori speciali, dall'articolo 28, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE;

APPURATO che, in tale contesto, l'art. 16 del D.lgs. n. 175/2016 stabilisce le condizioni in presenza delle quali un organismo può essere qualificato in house, mentre l'art. 7 del D.lgs. n. 36/2023 fissa le condizioni che legittimano l'affidamento diretto di lavori, servizi o forniture a società in house. La società è qualificabile in house quando sono soddisfatte cumulativamente le seguenti condizioni:

- l'assenza di partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata;
- lo statuto della società prevede che oltre l'ottanta per cento del suo fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a essa affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci;
- l'esercizio da parte dell'ente controllante del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

RILEVATO che in corrispondenza con la normativa che regola il regime speciale degli affidamenti in house, è stato individuato il Consorzio per il Sistema Informativo del Piemonte (CSI Piemonte), Ente strumentale in-house della Pubblica Amministrazione Locale del Piemonte e di altri Enti extra-piemontesi per l'informatica e telematica;

CONSIDERATO che con la Delibera n. 36 del 13/04/2021 (prot. n 14001 - già agli atti) INDIRE ha approvato il consorzio al CSI e in data 06/05/2021 l'Assemblea del CSI ne ha deliberato l'ammissione (prot. n 1782 del 11/05/2021 – già agli atti);

APPURATO pertanto che INDIRE è Ente consorziato del CSI a far data dal 2021 e può quindi procedere, in presenza degli ulteriori presupposti di legge, all'affidamento diretto di servizi in favore dello stesso nel rispetto dei termini e dei limiti indicati nell'oggetto consortile e di quanto previsto dallo Statuto, ovvero nel rispetto delle funzioni strumentali del Consorzio come quivi riconosciute e richiamate;

ESAMINATO che nell'ambito di quelle che sono le opportunità e gli strumenti discendenti dal consorzio (art. 7 dello Statuto del CSI), INDIRE, in quanto ente consorziato, può procedere alla stipula di convenzioni quadro;

VISTO e integralmente richiamato quale parte integrante del presente provvedimento, il decreto del Direttore Generale prot. n. 45632 del 20/12/2022, con il quale si disponeva la stipula della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte di prestazioni di servizi in regime di esenzione iva;

RILEVATO che il suddetto documento, sottoscritto dalle parti (prot. n 45657/E4 del 20/12/2022), disciplina, nel rispetto della normativa ed orientamenti giurisprudenziali nazionali e comunitari, i principi e le disposizioni generali che devono essere osservate per qualsiasi affidamento disposto da

INDIRE al CSI, nell'ambito dell'affidamento dei servizi e forniture in regime di esenzione IVA, rientranti tra le finalità statutarie del CSI;

APPURATO che con la stipula della convenzione tra INDIRE e CSI Piemonte, l'Ente può procedere "internamente" all'acquisizione di servizi tramite regime "in house", utilizzando una società sulla quale viene esercitato un controllo analogo, e che questo permette anche di dare continuità ai servizi strutturali;

VISTA la richiesta di cui all'allegato B pervenuta da parte della Dott.ssa Sara Pagliai, Coordinatrice dell'Agenzia Erasmus+ (allegato 1);

VISTO che la suddetta richiesta, compilata e inserita su PA Digitale (Proposta n 444 del 10/10/2025), ha compiuto tutto l'iter procedurale volto a verificare la sussistenza della necessaria copertura finanziaria e ad ottenere il parere favorevole a procedere da parte del Direttore Generale di Ente (Atto 396 del 13/10/25);

ACQUISITA, contestualmente all'allegato B, la relazione istruttoria (allegato 2) a firma della Dott.ssa Sara Pagliai, nella quale si motiva la necessità dell'acquisto dei servizi e si valuta la congruità dei costi previsti dal presente affidamento;

VISTA la Proposta Tecnico Economica (PTE) presentata da CSI Piemonte (acquisita dall'Ente con prot n. 55505 del 13/10/2025 (All.3), relativa ai servizi offerti e predisposti in base all'esigenze dell'agenzia nazionale Erasmus+;

CONSIDERATO che per il presente affidamento le modalità di offerta e stima dei costi sono definite nel documento "Catalogo e listino servizi", approvato dal Consiglio di Amministrazione del CSI, di cui all'art. 7 comma 2 dello Statuto del CSI;

CONSIDERATO che l'art. 7, comma 2, del D.lgs n. 36/2023 prevede che, ai fini dell'affidamento diretto di prestazioni strumentali (servizi erogati da società ed enti a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l'ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei propri fini istituzionali. C.d.S. sez. V, n. 3766/2009 e n. 5149/2014), le stazioni appaltanti adottano un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi in termini di economicità della prestazione, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.A. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato;

RICHIAMATA in tal senso la relazione istruttoria redatta e presentata dalla Dott.ssa Sara Pagliai in qualità di Coordinatrice dell'Agenzia Erasmus+ (vedi allegato 2), registrata al protocollo dell'Ente con n. 55807 del 15/10/25 in cui si rappresenta una valutazione e confronto dei costi in base alla tipologia di servizi erogati;

APPURATO in tal senso che la suddetta relazione costituisce il documento di base per la valutazione della PTE presentata da CSI Piemonte (acquisita dall'Ente con prot n 55505 del 13/10/25) che risulta conveniente e in linea con l'interesse pubblico che l'affidamento intende soddisfare, sussistendo quindi dei presupposti per procedere all'affidamento in house ai sensi dell'art. 7 comma 2 D.Lgs. 36/2023;

RILEVATO inoltre, al fine della valutazione di congruità, che come previsto nell'articolo 6 della Convenzione quadro stipulata tra le parti e nel rispetto della Legge n. 135 del 7 agosto 2012 e s.m.i., le stime economiche a preventivo, esposte per i servizi oggetto del presente affidamento non sono superiori, a parità di servizi proposti, a quelli indicati nelle convenzioni o accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. o da Centrali di Committenza regionali o disponibili sul MEPA per servizi analoghi e sono comunque allineati ai prezzi di mercato, come previsto dal comma 553, art. 1, Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014);

CONSIDERATO inoltre che la possibilità di affidare con regime in house providing costituisce criterio di celerità procedurale, sia in termini di tempistiche che di snellezza dell'iter amministrativo necessario per il perfezionamento dell'affidamento;

RILEVATO che nel caso di specie la scelta di procedere in house garantisce anche il perseguimento di interessi strategici, in quanto l'Agenzia Nazionale Erasmus potrà rispondere alle progettualità finanziate dal programma Erasmus+ nei modi e tempi prestabiliti;

RITENUTO opportuno, per le motivazioni sopra riportate, procedere all'affidamento dei servizi in oggetto a CSI Piemonte, considerata inoltre la sussistenza dei presupposti per il ricorso a tale modalità di scelta del contraente, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

CONSIDERATO che sulla base del rapporto in house intercorrente tra INDIRE e CSI Piemonte, non trovano applicazione gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (ex art. 3 L 136/10 e s.m.i.);

CONSIDERATO che con nota prot. n. 8819 del 24/02/2025 INDIRE ha presentato la dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti (art. 10, c. 2 del DPR 633/72) ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA nel corso dell'anno, per le prestazioni erogate e fatturate dal CSI Piemonte – già agli atti dell'Amministrazione;

PRESO ATTO che, per gli affidamenti di cui all'art. 7 del "Codice degli appalti" – secondo le nuove disposizioni di ANAC in materia di digitalizzazione - è prevista l'acquisizione del codice CIG per:

- l'identificazione univoca di una procedura di affidamento ed il suo monitoraggio, garantendo pubblicità e trasparenza;
- l'adempimento degli obblighi contributivi

(Rif. FAQ D7) e che l'Amministrazione deve procedere all'acquisizione del codice mediante piattaforma digitale certificata;

DATO ATTO, pertanto, che si è provveduto all'acquisizione del seguente codice CIG: B8D28F49DC, tramite la Piattaforma Contratti Pubblici messa a disposizione da ANAC;

VISTO il provvedimento direttoriale prot. 26400 del 11.06.2024 con cui – all'esito del comando presso altra amministrazione del Dirigente del Servizio Finanza, Pianificazione e Controllo – è stata incaricata la dott.ssa Stefania De Lellis, funzionario afferente al Servizio medesimo, alle attività di cui all'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità

DECRETA

- di procedere per le motivazioni esposte in premessa all'affidamento in regime "in house", ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs 36/2023 a favore del Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte) per lo svolgimento delle attività di supporto continuativo Business Process Outsourcing (BPO) nell'ambito della LTA PEACE+ 2025, alle condizioni di cui alla PTE richiamata in premessa;
- di approvare e sottoscrivere digitalmente la lettera di affidamento da trasmettere mezzo pec a CSI Piemonte (All.4);
- di nominare responsabile unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. nr 36/2023, il dott. Alessio Raia;
- di impegnare a favore del CSI Piemonte – Consorzio per il Sistema Informativo, sede legale: Corso Unione Sovietica, 216 – 10134 Torino. Partita IVA: 01995120019, l'importo complessivo di € 199.848,03 (iva esente) sul Capitolo: 113.2959 - Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza, Voce del piano dei conti integrato: U.1.03.02.10.003 - Missione 17 Ricerca e Innovazione - Programma 32 Programmi comunitari e collaborazioni internazionali Classificazione COFOG II livello: 09.7 - R&S per l'istruzione (esclusa ricerca di base). Esercizio finanziario 2025 – CUP: B59B25000050006 - PROGRAMMA ERASMUS+ LTA PEACE+ 2025
- di trasmettere il presente decreto al Servizio Finanza, Pianificazione e Controllo per l'assunzione dei necessari impegni di spesa;
- di dare atto che il presente decreto diverrà esecutivo solo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- di provvedere, ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. n. 36/2023, alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del committente "www.indire.it", nella sezione "Bandi di Gara e Contratti"

Visto

Il Funzionario Ufficio Affari Generali e Servizi giuridico - amministrativi

Orietta Casini

Visto

Il Funzionario Servizio Finanza, Pianificazione e Controllo

II DIRETTORE GENERALE

Flaminio Galli

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Funzionario Servizio Finanza, Pianificazione e Controllo

Stefania De Lellis

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Area Affari Generali e Servizi giuridico-amministrativi
OC/ab